

**ENTE PER IL RESTAURO DI PALAZZO FARNESE E DELLE MURA
FARNESIANE**

Circolare informativa n. 63

Piacenza, 31 Dicembre 2013

Ai Soci dell'Ente
Loro Sedi

Le riunioni della Giunta Esecutiva

Le riunioni della Giunta dell'Ente Farnese con la partecipazione del Collegio dei Revisori dei conti nel secondo semestre del 2013 sono state tenute il 16 settembre, il 28 ottobre ed il 16 dicembre.

Nella seduta di settembre è stata decisa l'esecuzione della ripulitura del bastione S. Sisto e di alcuni tratti delle mura; inoltre l'esecuzione della pulitura delle nicchie e della sistemazione delle piante dei vasi del loggiato del piano rialzato. Dello stesso piano e della Cappella Ducale è stata approvata la spesa per interventi di restauro di alcune parti della tinteggiatura.

Sono state poi approvate l'eliminazione della vegetazione spontanea cresciuta in vaste zone del cortile e le modifiche del manto verde del fossato in fregio a Piazza Cittadella. Ed infine è stato autorizzato il pagamento delle spese sostenute per l'attuazione dell'Estate Culturale Farnesiana e quello relativo alla spesa effettuata per prolungare le visite alla mostra della Madonna Sistina fino al 30 giugno.

Nelle varie ed eventuali è stata prospettata la possibilità di rendere permanente l'allestimento delle predetta mostra - come da diverse parti è stato richiesto - ricostruendola in altra sede. E' stato approvato, poi, l'iniziativa di inviare una lettera al Sindaco di Piacenza per sollecitare il trasferimento in altra sede dei matrimoni civili, ribadendo le ragioni che rendono necessaria tale operazione per la tutela del rispetto e del decoro del monumentale complesso farnesiano visconteo.

La riunione di ottobre è stata prevalentemente dedicata ai problemi riguardanti l'attuazione del programma di interventi approvato per il 2013 a causa dell'incertezza della situazione finanziaria dell'Ente Farnese a causa della consapevolezza che con le variazioni che verranno apportate, verso la fine del mese di novembre alle cifre del bilancio preventivo del Comune di Piacenza verranno effettuati molti tagli a causa delle entrate inferiori a quelle previste.

Dopo aver esaminato attentamente la situazione si è ritenuto opportuno decidere la sospensione di ogni intervento la cui realizzazione era già stata approvata dalla Giunta nella precedente riunione, ma non ancora iniziata. E ciò in attesa di conoscere con certezza quali sarebbero state le disponibilità finanziarie del nostro Ente dopo le variazioni del bilancio comunale di novembre.

Successivamente dopo un attento esame della situazione del tesseramento è stata presa la decisione di inviare una lettera di sollecitazione ai soci che ancora non avevano versato la loro quota per l'anno in corso.

Nella riunione di dicembre è stata anzitutto confermata l'adesione del nostro Ente alla Consulta comunale per la cultura del Comune di Piacenza nella quale sarà rappresentata dalla Prof.ssa Mirna Berzolla. Successivamente in base a notizie certe dei risultati delle variazioni apportate al bilancio preventivo del Comune che avevano diminuito il contributo previsto per il nostro Ente di 30.000 euro (da 130.000 a 100.000) è stata tolta la sospensione deliberata dalla precedente Giunta di cui era già stata decisa la realizzazione, tranne quella riguardante le modifiche del manto verde del fossato in fregio a Piazza Cittadella. Dopo un breve esame della situazione organizzativa si è passati alle varie ed eventuali.

L'unico argomento trattato è stato quello del problema relativo all'inaugurazione dei lavori di restauro riguardanti un tratto delle mura farnesiane da Porta Borghetto a Porta Soccorso ed il bastione Campagna ormai giunti alla loro conclusione. Considerato che ormai si stava già entrando nel periodo delle feste natalizie e la stagione sotto il profilo meteorologico non era propizia si è ritenuto opportuno proporre il trasferimento della cerimonia inaugurale all'inizio della prossima primavera.

Le comunicazioni del Presidente

Diamo qui di seguito la sintesi delle comunicazioni fatte dal Presidente all'inizio di ogni seduta. Anzitutto ha dato notizia dei lavori che si stavano svolgendo per il restauro del bastione Campagna ormai nella fase conclusiva, prospettando quindi l'esigenza di stabilire la data della loro inaugurazione.

Ha informato anche di aver sollecitato più volte l'ufficio del demanio statale di Bologna affinché provvedesse al restauro della parte del paramano di un lato del Bastione Borghetto, crollata a causa di infiltrazioni di acqua piovana, purtroppo finora con esito negativo.

Ha dato notizia che per sollecitare l'accoglimento della richiesta del nostro Ente di trasferire il contributo concessogli dal Comune dalle spese per investimenti previsti dal bilancio preventivo al

settore delle spese correnti ha avuto un incontro con l'Assessore al bilancio, Dott. Romersi, al quale ha illustrato anche le ragioni, per cui, eventuali tagli da apportare al contributo preventivato per il 2013 avrebbero dovuto essere molto leggeri. L'Assessore Romersi ha promesso una particolare considerazione per quanto gli era stato richiesto.

Dopo le variazioni di bilancio deliberate dal Consiglio comunale su proposta della Giunta, ha potuto riferire che il contributo per l'Ente Farnese aveva subito una riduzione notevole, ma sopportabile che avrebbe consentito di pagare i debiti ed eseguire qualche nuovo intervento.

Ha riferito inoltre che l'Amministrazione Provinciale aveva deliberato di assegnare all'Ente Farnese la somma di 10.000 euro per la pulitura di un tratto delle mura farnesiane e che la sommità del bastione S.Sisto era già stata ripulita con i fondi assegnati dalla Fondazione Piacenza Vigevano (4.000 euro). Ha comunicato anche che si stava avviando la presa in considerazione del problema del riallestimento della mostra della Madonna Sistina tanto apprezzata, svoltasi nei mesi di aprile e di maggio, che ha avuto circa 8.000 visitatori, molti dei quali hanno auspicato che la mostra potesse diventare permanente. Un piccolo comitato guidato dall'Assessore alla Cultura, Prof.ssa Tiziana Albasi si sta occupando del problema, avviando anzitutto l'accertamento della idoneità dei locali disponibili della parrocchia di S. Sisto in cui potrebbe essere realizzato il riallestimento.

Concluso il restauro del Bastione Campagna

Riportiamo qui di seguito l'articolo intervista di Patrizia Soffientini, pubblicato su "Libertà" del 27 dicembre, sullo stato dei lavori di restauro di un tratto delle mura farnesiane e del bastione "Campagna" con il titolo "Bastione Campagna un bastione sul cielo".

Un cancello come quello di *Heaven's Gate*, il film del 1980 di Michael Cimino. Una salita che sembra spingerti fin dentro il cielo. Pareti verdi di edera (crescerà) ancora bambina ma capace di scacciare altre erbacce. Due altalene. E poi una vista spaziale su quanto di bello la città può offrire: l'intelligenza architettonica di Santa Maria di Campagna, la corsa a perdita d'occhio delle Mura farnesiane da un lato, l'argine dall'altro. In linea d'aria il "gigante" Bastione Borghetto presidia il vallo. Tutto questo ci regala il nuovo Bastione Campagna il cui recupero non ha nulla di retorico e risulta per certi versi sorprendente. Le opere sono praticamente ultimate e l'inaugurazione sarà a primavera. Ancora una volta si deve al Sen. Alberto Spigaroli, Presidente dell'Ente Farnese, uno strenuo impegno per ottenere i fondi necessari all'esecuzione di questi lavori. Per il tratto di mura che va dal Bastione Borghetto a Porta Soccorso il restauro è già stato completato da molto tempo. E' stato adottato, in particolare, il sistema del "congelamento", cioè si è cercato soprattutto di consolidare quanto è rimasto della struttura muraria originaria che è poco più della metà, ridotta in

quelle condizioni dalla vegetazione spontanea, dagli agenti atmosferici e dal furto dei mattoni. I mattoni antichi fanno gola. Esiste l'editto di un governatore di Piacenza. Prima che venisse unita a Parma per la formazione del ducato farnesiano e precisamente del cardinale Gambara, con cui annunciavano pene molto severe per chi rubava mattoni delle mura. La storia si ripete, solo che oggi siamo più indifferenti al destino delle nostre pietre. Lavori complessi sono stati eseguiti per il restauro delle pareti murarie e la sistemazione interna del bastione per creare la possibilità di giungere alla sua sommità. Si è dovuto effettuare un grande movimento di terra - aggiunge Spigaroli - per creare una breve strada in salita che parte dalla base e giunge al vertice del bastione dividendo in due parti lo spazio della sua sommità.

Manto verde. Questi spazi verranno ricoperti da un manto verde, sono già state piantate due delle quattro piante (due aceri e due carpini) previste, verranno posizionate anche due altalene. Le pareti di terra che fiancheggiano la salita e quelle dei lati verso Via Tramello sono contenute da fitte reti che ne impediscono lo smottamento. Ai margini di tutte le parti più alte del bastione è stata eretta un'elegante ringhiera (come quella situata sulle mura del Facsal) per eliminare il pericolo di rovinose cadute nel sottostante vallo. La salita è stata pavimentata con una soletta di calcestruzzo con finitura di sassoleva, esteticamente molto gradevole. Il cancello all'inizio della salita impedirà l'accesso alla sommità del bastione nelle ore notturne.

Immagine non alterata. “Si deve riconoscere che è stato realizzato un buon progetto – conclude Spigaroli – la cui attuazione ha reso il bastione agibile senza alterarne sostanzialmente l'immagine”. Il pensiero va alle polemiche annose e ormai archiviate su Bastione Borghetto con la copertura azzurra ed altre invenzioni architettoniche che fecero gridare allo scandalo. E il merito dell'attuale recupero è dei funzionari del Comune, a parere di Spigaroli, vale a dire l'Ingegnere Giovanni Carini responsabile del procedimento e l'architetto Corrado Salemi direttore dei lavori e delle maestranze della ditta appaltatrice Cesag di Genova. Un “grazie” spetta all'architetto Patrizia Baravelli, funzionario tecnico della Soprintendenza per i Beni Architettonici di Parma e Piacenza (“ha seguito i lavori con un'attenzione molto collaborativa”). Un particolare contributo alla progettazione dell'intervento è stato dato anche dal Gen. Eugenio Gentile Vice Presidente dell'Ente Farnese.

I fondi. I lavori sono stati finanziati da Arcus con 750 mila euro e dal Comune di Piacenza con 150 mila euro. Purtroppo, benché sia stato possibile utilizzare anche il ribasso d'asta, non si è potuto eseguire il restauro delle mura di due lati del bastione per insufficienza di fondi. Pertanto sarà necessario mettere uno steccato attorno ai lati non restaurati perché alcune parti del paramano che si è salvato, conclude Spigaroli, si trovano in uno stato di precarietà per insufficienza di sostegno e perciò c'è il pericolo di crollo.

La richiesta di inserire tra le spese correnti il contributo per l'Ente Farnese

Da alcuni anni i bilanci degli enti locali devono rispettare in modo particolare la legge del patto di stabilità, soprattutto per quanto riguarda le spese, di cui in base a determinati criteri vengono definiti i limiti. Questi limiti riguardano essenzialmente le spese per investimenti, mentre ne sono esenti le spese correnti, cioè quelle indispensabili per lo svolgimento delle funzioni dell'ente come gli stipendi per il personale e le spese per lo svolgimento di determinati servizi. Il contributo che annualmente il Comune di Piacenza stanziava per l'Ente Farnese finora è stato inserito in un capitolo riguardante le spese per investimento e pertanto si è trovato tra le spese soggette a tagli quando si è accertato che i fondi disponibili non erano sufficienti, come è avvenuto quest'anno. Poiché con questo contributo si deve far fronte a spese indispensabili come quelle relative alla convezione per la manutenzione degli impianti tecnologici dei musei farnesiani (illuminazione, sicurezza, antincendio ecc...) e per altri interventi da compiere ogni anno tra cui la pulizia delle mura, si è richiesto all'assessorato del bilancio del Comune di Piacenza di inserire nei capitoli delle spese correnti quelle riguardanti i predetti interventi di manutenzione da eseguire da parte dell'Ente Farnese. Come già è stato ricordato la richiesta è stata presentata dal Presidente dell'Ente Farnese all'Assessore al Bilancio Dott. Pierangelo Romersi. Però qualora venisse accolta, come si spera, potrà diventare operante solo per il bilancio del 2014 poiché quello del 2013 è già stato approvato dal Consiglio Comunale.

L'allestimento dell'Antiquarium

Il 20-21 settembre 2013 si è tenuto il IV Convegno Internazionale di Studi Veleiati organizzato dal Comune di Lugagnano e dal Centro Universitario di Studi sulla centuriazione "Nereo Alfieri". A margine di questa iniziativa il Museo Archeologico farnesiano ha proposto di realizzare un'esposizione che valorizzi nuclei di proprietà civica. In particolare i reperti delle collezioni di Giuseppe Poggi e Bernardo Pallastrelli, due eminenti personaggi che con le loro donazioni furono gli artefici della nascita del Museo Civico di Piacenza, e che a vario titolo sono strettamente legati alla storia ed alla fortuna di Veleia. Per la mostra, che avrà carattere permanente, è stato individuato l'ambiente sottostante il Salone di Pierluigi. Oltre al vantaggio derivante dall'ampliamento espositivo in sé, si sistemerebbe questa zona di passaggio al torrione dove si trova il Fegato etrusco, zona che oggi si presenta "dimessa" con vetrine vuote e pannelli riferiti alla mostra sui codici benedettini di S. Sisto. I costi dell'operazione sono stati quantificati in 12.000

euro + IVA. L'Ente per il Restauro di Palazzo Farnese parteciperà al finanziamento di questa operazione particolarmente importante sotto il profilo culturale con un contributo di 5.000 euro senza il quale ben difficilmente si potrà portare a conclusione il progetto.

Rassegna estiva di commedie dialettali per l'Estate Culturale Farnesiana 2013

La Rassegna estiva di commedie dialettali è stata realizzata dalla Famiglia Piasinteina con il patrocinio del Comune di Piacenza ed in collaborazione con l'Ente Farnese. La rassegna dialettale estiva ha visto l'allestimento di tre commedie dialettali con la partecipazione del Gruppo Filodrammatico "I Soliti" di Podenzano, la Compagnia teatrale della Famiglia Piasinteina e della Filodrammatica Castellana "I Giovani", di Castelsangiovanni. E' stata prevista anche una serata dedicata alla cultura piacentina a cura del prof. Luigi Paraboschi, studioso del nostro dialetto.

Tutte le commedie sono state eseguite nel cortile di Palazzo Farnese nelle seguenti date:

Martedì 27 agosto, ore 21 – Il Gruppo Filodrammatico "I soliti" di Podenzano presenta:

"Un mari balurd",

tre atti brillanti di U. Palmerini e Lucchini. Adattamento e regia di Gianni Santori.

Sabato 31 agosto, ore 21 – La Compagnia Teatrale della Famiglia Piasintaina presenta:

"L'usteria 'dla bella Luigia",

atto unico di Valente Faustini con la regia di Francesca Chiapponi.

Giovedì 5 settembre, ore 21 – La Filodrammatica Castellana "I Giovani" presenta:

"Quand al sarvel al va insèma...",

tre atti comicissimi di Tre Ma Gi con la regia di Giuseppe Bernini.

Venerdì 6 settembre, ore 17,30 – "Vantat curbella che 'l managh l'è rutt!" – Divagazioni sul dialetto piacentino a cura del Prof. Luigi Paraboschi.

Tutte le commedie e l'intervento del Prof. Paraboschi hanno avuto un buon successo ed elevato è stato il numero degli spettatori.

Quota sociale 2014

La quota sociale per il corrente anno è rimasta invariata e potrà essere versata utilizzando il bollettino di cc. postale allegato alla circolare, sul quale è indicata la cifra dovuta, di € 10,00 (dieci euro). Per i soci che per motivi di dimenticanza non sono in regola con una o più annualità, l'importo sul bollettino comprenderà dette annualità oltre a quella del 2014 (si invita a segnalare

eventuali errori). *Rimane sempre possibile versare la quota presso la biglietteria dei Musei di Palazzo Farnese.*

La scomparsa del Dott. Francesco Valenzano e
del notaio Pier Germano Bongiorno

Il 9 dicembre u.s. è scomparso il Dott. Francesco Valenzano, affezionato socio dell'Ente Farnese, molto apprezzato per la Sua elevata professionalità di medico di base e per il lungo e particolarmente intenso ed efficace impegno di Presidente di "Italia Nostra" per la tutela del nostro patrimonio artistico monumentale e paesaggistico.

* * * * *

Nello stesso mese ci ha lasciati il notaio Pier Germano Bongiorno un socio particolarmente stimato per la sua professionalità e particolarmente legato alle vicende storiche dell'Ente Farnese. Infatti tutti gli atti notarili riguardanti lo statuto del nostro Ente e le sue modifiche integrative succedutesi nel tempo riguardanti l'assunzione di nuove competenze portano la sua firma.

Con cordiali saluti e i migliori auguri per il nuovo anno.

p. LA GIUNTA ESECUTIVA
IL PRESIDENTE
(Alberto Spigaroli)